

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"

Sottomisura 6.2 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Intervento 6.2.1 – Aiuti all'avviamento di impresa per le attività extra-agricole nelle aree rurali"

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti

Determinazione dirigenziale n. 9509 del 25/09/2019 - P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, [Pubblicato su BUR n. 49 del 27.09.2019](#) Misura 6.2.1 Avviso pubblico concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti e s.m. e i.

F.A.Q. - Risposte alle domande più frequenti

• Quesito n. 1 - preventivi di spesa:

Vanno prodotti come nelle altre misure del PSR 3 preventivi per ogni spesa ammissibile (nel bando non c'è alcun riferimento a preventivi o alla modalità di invio e ricezione degli stessi)?

Risposta: No, non vanno prodotti ma bisogna attenersi all'art. 14.1 lett. g): "Per ogni singola operazione/voce di spesa relativa all'acquisto di beni deve essere fatto riferimento ai valori medi di mercato vigenti al momento della domanda di sostegno come si evincono dai documenti ufficiali delle istituzioni preposte alla determinazione degli stessi amera di commercio, ISMEA, CREA, ISTAT, etc.) e/o dai listini prezzi delle case produttrici dei beni acquistati vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per l'acquisto di materiali usati si prenderà come limite massimo di riferimento della spesa un valore pari al 70% del valore di listino del bene nuovo. Relativamente alle spese di esercizio (energia elettrica, beni di consumo, combustibili, etc.) saranno ammissibili al sostegno e rendicontabili le spese previste e riferibili al periodo e alle attività previste dal PSA attestata dalle relative fatture e giustificativi di pagamento".

• Quesito n. 2 - tipologia di attività:

Un'attività esistente che voglia ristrutturarsi (ad esempio da bar esistente a mensa self service), può far domanda su questa misura?

Risposta: Sì se la nuova attività rientra tra quelle previste dal Bando (art. 10 attività finanziabili) e se il codice ATECO è diverso da quello precedente.

• Quesito n. 3 - beneficiari:

In merito all'Art. 6 Beneficiari, possono presentare domanda di sostegno sulla misura 6.2.1 solo imprese agricole o anche imprese con codice ATECO non agricolo?

Risposta: Beneficiari degli aiuti previsti dal presente Bando sono anche le imprese non agricole e per tutte il codice ATECO dell'attività proposta non deve essere agricolo.

• Quesito n. 4 - cumulabilità:

La 6.2.1 è cumulabile con altri incentivi e fondi comunitari?

Risposta: (art. 11.1 del Bando) **La misura 6.2.1 è soggetta alla regola De minimis e va compilato a tal fine l'allegato 4 al Bando. Oltre a ciò, non devono esserci sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento per la stessa tipologia di intervento.**

• Quesito n. 5 - preventivi (art. 14.1 lettera g):

1. Siccome il bando richiede che i preventivi facciano riferimento ad un listino prezzi ufficiali della casa produttrice, vorrei sapere se è ammissibile anche il listino prezzi di un rivenditore ufficiale della casa madre produttrice.

Risposta: No, in primis occorre fare riferimento al listino prezzi ufficiale della casa produttrice.

- **Quesito n. 6 - autodichiarazioni:**

E' possibile produrre un'autodichiarazione per i punti D, G, I, J dell'art. 14 del bando?

Risposta: Si nei punti in questione si parla di dichiarazione.

- **Quesito n. 7 - titolo di possesso:**

Relativamente alla disponibilità dell'immobile, sarebbe ammissibile un preliminare registrato?

Risposta: No il titolo di possesso deve esserci al momento della presentazione della domanda di sostegno.

- **Quesito n. 8 - accreditamento:**

Quali sono le modalità per accreditarsi da parte di un professionista iscritto all'albo e quindi presentare domanda?

Risposta: Per l'accREDITAMENTO si deve contattare la collega Angeli Ombretta (Tel. 075 – 5046249 – email oangeli@regione.umbria.it).

- **Quesito n. 9 - tipologia di attività** (art. 10 attività finanziabili):

Per attività ristorative si intende solo ristoranti, tavole calde, bistrot, oppure anche i bar con pizzeria possono essere assimilabili in virtù di una corrispondenza di codice ATECO 2007 con le attività precedentemente esposte?

Risposta: I bar non sono finanziabili.

- **Quesito n. 10 - ambito territoriale di applicazione** (art. 5 del Bando)

Il bando esclude attività all'interno dei centri urbani di Perugia e Terni, pertanto sono agevolabili tutti i territori ubicati nella Regione Umbria?

Risposta: Si.

- **Quesito n. 11 - beneficiari**

Art. 6 "Beneficiari": sono beneficiari "Persone fisiche e giuridiche" ma è richiesta l'iscrizione in CCIAA. Per persone fisiche si intende ditta individuale?

Risposta : Si.

- **Quesito n. 12 - attività finanziabili**

Art. 10 punto 1 "Strutture di accoglienza e ricettività per i turisti". E' ammissibile l'albergo?

Risposta: Solamente l'albergo diffuso come previsto dal Bando.

- **Quesito n. 13 - requisiti di ammissibilità** (Art. 11 del Bando)

Il soggetto richiedente deve non essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la DdS per lo stesso codice di attività extra agricola per la quale si richiede il premio. Se il soggetto richiedente è una società di nuova costituzione questa limitazione va verificata in capo ai soci?

Risposta: Si.

- **Quesito n. 14 - beneficiari**

Le società che sono costituite da più di 12 mesi possono fare domanda per un ampliamento della attività già esercitata?

Risposta: No.

- **Quesito n. 15 - codice ATECO**

In caso di impresa già attiva da più di 12 mesi (punto 6 dell'Art. 11), per poter accedere al premio la stessa deve aprire un nuovo codice ATECO per la nuova attività per cui richiede il premio?

Risposta: Si.

- **Quesito n. 16 - beneficiari**

Si presenta il caso di una nuova s.r.l. che intende fare attività alberghiera. Il socio di maggioranza (60%) di questa s.r.l. ha già una altra attività (ditta individuale) che fa b&b e ristorazione con somministrazione. L's.r.l. può fare domanda per la 6.2.1 per la nuova attività alberghiera?

Risposta: Si ma solo per albergo diffuso con codice ATECO diverso dalle precedenti attività svolte dal socio di maggioranza.

- **Quesito n. 17 - criteri di selezione** (art. 12 del Bando)

Art. 12 Criteri di selezione – Coerenza con gli obiettivi trasversali. Se il richiedente è una azienda agricola la cui SAU per almeno il 50% è in regime biologico, come si quantifica questo dato in percentuale di spesa complessiva prevista ammissibile, ai fini dell'attribuzione del punteggio?

Risposta: Si quantifica il costo ad ettaro che si sostiene periodicamente per il mantenimento del regime biologico.

- **Quesito n. 18 - spese ammissibili**

Art. 13 Spese non ammissibili: i beni usati sono ammissibili? Si riscontra che i beni usati sono ammissibili per una spesa pari al 70% del valore a nuovo ma all'art. 13 rientrano tra le spese non ammissibili.

Risposta: Sono ammissibili, incongruenza per errore materiale corretta con la modifica al Bando.

- **Quesito n. 19 - documentazione**

I documenti richiesti al punto 5 art. 14.4 vanno presentati in ogni caso o solamente se inseriti nel PSA?

Risposta: Si se inseriti nel PSA.

- **Quesito n. 20 - conto corrente**

Nel caso in cui per la realizzazione del PSA il beneficiario richieda un mutuo bancario, le rate dello stesso devono essere pagate dal cc inserito in domanda di sostegno?

Risposta: Si e devono essere sostenute dal beneficiario.

- **Quesito n. 21 - attività finanziabili**

Il caso di un'attività rivolta all'addestramento dei cani, alla pet therapy, alla pensione per cani quando i tutisti sono in vacanza, può rientrare tra le attività finanziabili?

Risposta: No.

- **Quesito n. 22 - proroghe**

Visto che la pubblicazione delle rettifiche avverrà il 13 novembre p.v., è prevista anche una proroga della scadenza della presentazione della domanda?

Risposta: Al momento no.

- **Quesito n. 23 - beneficiari**

Gentilmente si chiede un chiarimento rispetto a un caso specifico che ci è capitato per la mis. 6.2.1. Trattasi di una Associazione che possiede P. IVA ed è iscritta alla CCIAA. Potrebbe partecipare alla misura se si trasformasse in impresa sociale? Attendo vostro gentile riscontro.

Risposta: Non con lo stesso codice ATECO.

- **Quesito n. 24 - beneficiari**

PRESENTAZIONE DOMANDA DA PARTE DI PERSONA FISICA CHE COSTITUIRA' UNA NUOVA SOCIETA'

a) *La domanda può essere presentata da una persona fisica che successivamente costituirà una società?*

Risposta: Sì, ma chi presenta domanda è il beneficiario a tutti gli effetti ed è previsto il cambio beneficiario solo dopo l'eventuale concessione del contributo (art 14.5 – Varianti).

b) *La persona che presenta la domanda deve essere necessariamente il futuro legale rappresentate?*

Risposta: No.

c) *Entro quando dovrà costituire la società?*

Risposta: Vedi risposta lettera a)

d) *Il contratto di affitto dovrà essere registrato prima della presentazione della domanda con colui che presenta la domanda e poi una volta costituita la società rescindere il predetto e registrarne uno nuovo con la società neo costituita?*

Risposta: Sì ma dopo l'ammissibilità e secondo quanto previsto dall'art. 14.5 (varianti).

e) *Il punteggio assegnato al momento della presentazione della domanda iniziale relativo alla "tipologia di proponente" dovrà essere quello relativo alla società che si andrà a costituire anche se a presentare la domanda sarà una persona fisica che comunque farà parte della futura società?*

Risposta: Al nuovo beneficiario potrebbero essere tolti dei punteggi assegnati al beneficiario iniziale in quanto alcuni requisiti riferiti al proponente potrebbero non essere mantenuti, ma la variazione del punteggio deve comunque assicurare il permanere della ditta tra quelle finanziabili.

f) **Quesito n. 25 - codice ATECO**

In caso di società esistente, il nuovo codice ATECO deve essere aperto prima della presentazione della domanda di saldo?

Risposta: Deve essere attivo al momento della **ammissibilità al contributo**. Deve essere con inizio attività al momento della presentazione della domanda di saldo ma deve essere già individuato con richiesta alla Camera di Commercio al momento dell'ammissibilità al contributo.

- **Quesito n. 26 - esecuzione dei lavori**

E' previsto il conflitto di interessi per chi esegue i lavori oggetto di domanda? Se sì, fino a che grado di parentela?

Risposta: Chi segue i lavori deve essere un soggetto con una propria identità (P.IVA, CCIAA, Codice Fiscale, Forma giuridica e Contabilità) ben distinta dal soggetto beneficiario del premio.

- **Quesito n. 27 - preventivi**

Non essendo necessario richiedere i preventivi, come compilo le colonne della tabella 3 dell'allegato 1 relativamente a "fornitore" e "numero preventivo"?

Risposta: In mancanza di preventivi riportare i dati previsti dall'art. 14.1 lettera g) del Bando.

- **Quesito n. 28 - spese tecniche**

Sono ammissibili le spese tecniche? Se sì, in che percentuale?

Risposta: Nel limite della percentuale massima prevista dal PSR (12%) **linee guida**

- **Quesito n. 29 - cantierabilità**

Ci sono tempistiche specifiche per l'ottenimento della cantierabilità?

Risposta: Al saldo del premio l'attività dovrà essere avviata con tutti i requisiti compresa la cantierabilità pena la decadenza del premio.

- **Quesito n. 30 - agevolazioni conto termico**

L'investimento può beneficiare delle agevolazioni del conto termico?

Risposta: Bisogna verificare le regole sulla cumulabilità contenute nel conto energia interessato.

- **Quesito n. 31 - attività finanziabili**

Una società già esistente è intenzionata ad aprire una unità locale da destinare a magazzino e ufficio per avviare una nuova attività di "commercio on-line dei prodotti alimentari tipici umbri".

a) Tale tipo di attività è ammissibile?

Risposta: Sì, nell'ambito di un piano di sviluppo che preveda anche le spese per la vendita on-line (attivazione portale on-line, strumenti informatici, ecc.).

b) Se si tra quali attività finanziabili indicate all'art 10 del bando a suo avviso si può inserire?

Risposta: Al punto 11).

L'autocarro (caricato in azienda quale bene strumentale) che sarà utilizzato per trasportare i prodotti, è ammissibile?

Risposta: Sì

- **Quesito n. 32 - titolo di possesso**

Al momento della presentazione della richiesta di contributo la società deve già detenere il contratto di affitto registrato dei locali in cui avvierà la sopracitata attività?

Risposta: Sì

- **Quesito n. 33 - acquisto immobili**

L'acquisto dell'immobile per lo svolgimento della nuova attività è ammesso? Il bando ammette la costruzione/ristrutturazione dell'immobile ma non specifica anche l'acquisto dello stesso.

Risposta: Sì ma bisogna attenersi all'art. 14.1 lett. g) (vedi quesito n. 1).

- **Quesito n. 34 - proroghe**

E' prevista proroga della scadenza del bando?

Risposta: Al momento no.

- **Quesito n. 35 - canoni di leasing immobiliare**

Sono ammessi i canoni di leasing immobiliare (canoni leasing relativi all'acquisto/costruzione immobile aziendale)?

Risposta: Si se inseriti nel PSA

- **Quesito n. 35 - attività finanziabili**

Possono partecipare al bando aziende che svolgono le seguenti attività:

- *GESTIONE CANILI, ALLEVAMENTO E VENDITA ANIMALI DOMESTICI;*
- *CARROZZERIA AUTO.*

Punto 5) artigianato?

Punto 9) artigianato e manifattura innovativa?

Risposta: Sono attività non ammissibili.

- **Quesito n. 36 - attività finanziabili**

Si presenta il caso di una persona che intende aprire un'attività di ristorazione, aprendo una ditta individuale (ancorché inattiva) e presentare domanda a valere sulla misura 6.2.1 beneficiando dei 20 punti per la tipologia di proponente.

Si chiede se, nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di sostegno e la sua eventuale approvazione, questa persona dovesse venire assunta da terzi, continua a beneficiare dei 10 punti riservati a inoccupati e/o disoccupati?

Risposta: No

- **Quesito n. 37 - Apertura codice ATECO**

Parlando con un Dottore Commercialista è emerso quanto segue: Il codice Ateco può essere aperto sia in Camera di Commercio sia all'Agenzia delle Entrate o contestualmente in entrambi gli Enti. L'apertura all'Agenzia delle Entrate non è un problema ed è di facile prassi mentre risulta più complicata l'apertura del codice ateco presso la Camera di Commercio perché secondo quanto sostenuto dal commercialista, la stessa richiede dei locali già idonei per lo svolgimento di tale attività e sembra non possa essere aperto in fase inattiva.

Può bastare l'apertura del nuovo codice ateco soltanto all'Agenzia delle Entrate in questa prima fase?

Risposta: Sì, unitamente alla richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio

- **Quesito n. 38 - attività finanziabili**

*E' ammissibile una domanda presentata per un locale dove viene svolta l'attività del seguente codice ateco: **56.21.00 - Catering per eventi, banqueting.***

Risposta: No

- **Quesito n. 39 - codice ATECO**

Riscontro un'incongruenza tra quanto riportato nel bando al secondo punto dell'art. 11.1, requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, e la FAQ n. 25.

Da come interpreto il bando, il nuovo codice ATECO può non essere attivo fino a 30 mesi dalla comunicazione di concessione dell'aiuto, poi entro 30 mesi dovrà essere dato inizio attività (punto 2 del punto 11.3).

Nella FAQ n. 25 il nuovo codice ATECO deve essere attivo al momento dell'ammissibilità a contributo.

Non ho capito, quindi, in quale momento rendere attivo il codice ATECO.

Risposta: Vedi risposta n. 25

Quesito n. 40 – figura professionale

Sia l'allegato 1 che la relazione tecnico economica devono essere firmati anche da un libero professionista abilitato nelle materie economiche o economico-aziendali: il dott. agronomo ha queste competenze, quindi può firmare i due documenti o si fa riferimento ad altra figura professionale? Se sì, quale?

Risposta: Deve essere in possesso di abilitazione nelle materie economiche o economico-aziendali.

Quesito n. 41 – inizio lavori su beni immobili

Con la presente sono a chiedere un chiarimento circa la frase del Bando riportata all'art.11.3, Punto 1, dove si specifica :

“ nel caso di lavori su beni immobili, si farà riferimento alla data di attività comunicata al Comune, secondo quanto previsto dalla normativa edilizia vigente”.

ossia se ho già iniziato i lavori comunicando al comune l'avvio degli stessi le opere che andrò successivamente a fare, dimostrati dalla documentazione filmografica datata, dopo la presentazione della domanda di sostegno sono ammissibili ????

*Non è chiaro infatti se questa frase è riferita all'inizio lavori dell'intervento riferito al titolo di Concessione edilizia in senso più generale, o **solo ed esclusivamente all'inizio dei lavori sul fabbricato oggetto di contributo**, se così è, (così come anche determinato da un confronto verbale nei vostri uffici), cosa si prende come riferimento alla data d'inizio lavori?...è sufficiente una dichiarazione del responsabile del fascicolo dove si specifica che i lavori inerenti l'immobile oggetto del contributo non sono ancora iniziati? a prescindere se i lavori relativi ad altri interventi e comunque riferiti alla concessione siano iniziati o meno?*

Risposta:

Si, purchè il non avvio dei lavori oggetto di finanziamento sia provato da:

- **Dichiarazione del tecnico responsabile del Piano di Sviluppo Aziendale che attesti il non avvenuto inizio dei lavori oggetto del premio;**

- **Dichiarazione del direttore dei lavori che attesti il non avvenuto inizio dei lavori oggetto del premio;**
- **Documentazione** filmografica /fotografica datata delle strutture oggetto di premio.